



Primo Piano - Roma, Villa Pamphili: test Dna conferma la paternità di Kaufmann

Roma - 21 lug 2025 (Prima Notizia 24) Attesi gli esiti degli esami istologici per capire le cause della morte della madre di Andromeda.

Francis Kaufmann è il papà della piccola Andromeda, la bambina trovata morta a Villa Pamphili, a Roma, il 6 giugno scorso, insieme a sua madre, la 28enne russa Anastasia Trofimova. A confermarlo è il test del Dna sulle tracce genetiche trovate su un telo usato per coprire i due corpi, che appartengono al 46enne statunitense. Questo dettaglio conferma ulteriormente l'impianto accusatorio. Al momento, Kaufmann è nel carcere di Rebibbia, dove sta aspettando l'evolversi dell'inchiesta, condotta dalla Procura di Roma. La svolta è arrivata proprio con questo test, disposto dai magistrati: il Dna estratto è risultato compatibile con quello dell'indagato e con il profilo della bambina. "Conferma inequivocabile", dicono fonti investigative. Questo dettaglio permette di dimostrare il legame biologico tra Kaufmann e la piccola, rafforzando la posizione del 46enne come autore dei due omicidi. Il test è stato effettuato presso i laboratori forensi incaricati dalla Procura capitolina. Stando agli inquirenti, l'uomo avrebbe strangolato sua figlia all'interno del parco, dove poi avrebbe cercato di nascondere il cadavere insieme a quello della madre. Kaufmann è accusato di omicidio volontario aggravato e occultamento di cadavere. L'inchiesta è ancora aperta anche per capire le dinamiche esatte della morte di Anastasia, la cui causa non è stata accertata appieno. Per questo, si stanno svolgendo esami istologici approfonditi sul cadavere della donna, che potranno chiarire se la ragazza sia morta per strangolamento, soffocamento o altri traumi. Kaufmann, arrestato in Grecia, è stato estradato in Italia l'11 luglio e trasferito nel carcere di Rebibbia. Durante il primo interrogatorio, avvenuto il 15 luglio, l'uomo si è avvalso della facoltà di non rispondere davanti al Gip. Nonostante i molti riscontri forniti dal Dna, restano ancora molti interrogativi sul duplice omicidio: Kaufmann avrebbe vissuto nel parco per 15 giorni con Anastasia e la piccola, un dettaglio che potrebbe ancora dare molti elementi utili alla ricostruzione della dinamica dei fatti. La Procura ha ordinato esami istologici e tossicologici per ricostruire con esatta precisione come sia morta la 28enne. Al momento, gli inquirenti stanno aspettando gli ultimi esiti degli esami medico-legali per chiudere il quadro probatorio e formalizzare l'impianto d'accusa. Kaufmann è ancora in stato di detenzione preventiva, mentre i giudici potrebbero ordinare nuove perizie e raccogliere altre testimonianze. Mentre era in Grecia, Kaufmann aveva dato segni di forte instabilità, distruggendo la sua cella.

(Prima Notizia 24) Lunedì 21 Luglio 2025